

## La creatività motore del progresso

La Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo è un avvenimento culturale capace di segnare un territorio, di indicare contemporaneamente un culmine e un punto di svolta. Molte tra le città organizzatrici di questa manifestazione (Barcellona, Salonicco, Bologna, Marsiglia, Valencia, Lisbona, Torino, Roma, Sarajevo, Atene, Napoli) hanno percorso una strada fatta di creatività come motore dello sviluppo non solo sociale e culturale, ma anche economico.

La strada è quella indicata anche dagli studi di Richard Florida, che fissa nelle tre T - Talento, Tolleranza, Tecnologia - il mix che ha dato la possibilità di svilupparsi ad alcune aree geografiche più che ad altre. (*Richard Florida L'ascesa della nuova classe creativa 2002*).

Il processo di globalizzazione, facilitato dal rapido sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, può creare le condizioni per un rinnovato dialogo fra le varie culture e civiltà, poiché – come dichiara l'Unesco - *“I diritti culturali sono parte integrante dei diritti umani, che sono universali, indivisibili e interdipendenti”*. In questa ottica diventa necessario un passo ulteriore: rafforzare la cooperazione, con lo scopo di dare a tutti i Paesi la possibilità di stabilire industrie culturali di qualità. Industrie che siano vitali e competitive a livello locale e internazionale.

La cultura raramente viene considerata nel suo aspetto economico e di sviluppo, che non va confuso con la pura e semplice mercificazione, bensì con la produzione di reddito, con la circolazione delle idee e dei brevetti, con la realizzazione di scambi che possano generare un segmento di mercato capace di creare occupazione e, con essa, un vero e proprio indotto economico. E di far avanzare le civiltà verso il progresso intellettuale e, dunque, civile. La Biennale dunque arriva in Puglia perché le istituzioni locali sono profondamente convinte che la creatività giovanile e il Mediterraneo siano i perni fondamentali su cui far ruotare il futuro del Mezzogiorno. Le professioni creative, a partire dai “mestieri dell'arte”, possono trainare un intero territorio verso lo sviluppo economico, come dimostrano molte esperienze europee.

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL SOSTEGNO DI  
COMPAGNIA DI SAN PAOLO  
EUROPEAN CULTURAL FOUNDATION  
ARTS COUNCIL OF ENGLAND

FONDAZIONE ANNA LINDH  
PER IL DIALOGO EUROMEDITERRANEO  
FIERA DEL LEVANTE  
COMUNE DI BARI

CON LA COLLABORAZIONE DI  
PROVINCIA DI BARI  
C.C.I.A.A. DI BARI  
ASSINDUSTRIA BARI  
INAIL  
APULIA FILM COMMISSION  
ARCI

CON IL PATROCINIO DI  
M. TERRY DAVIS SEGRETARIO GENERALE  
DEL CONSIGLIO D'EUROPA  
PRESIDENZA SLOVENA DELL'UE 2008  
RAPPRESENTANZA IN ITALIA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA

MINISTERO AFFARI ESTERI  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
MINISTERO PER LE POLITICHE EUROPEE  
MINISTERO PER LE POLITICHE  
GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE  
COMMISSIONE NAZIONALE  
ITALIANA PER L'UNESCO

INTERVENTO COFINANZIATO DALL'U.E.  
FESR SUL POR PUGLIA 2000-2006  
MISURA 6.2 AZIONE B  
E INTERREG IIIA 2000-2006  
GRECIA/ITALIA

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL SOSTEGNO DI  
COMPAGNIA DI SAN PAOLO  
EUROPEAN CULTURAL FOUNDATION  
ARTS COUNCIL OF ENGLAND

FONDAZIONE ANNA LINDB  
PER IL DIALOGO EUROMEDITERRANEO  
FIERA DEL LEVANTE  
COMUNE DI BARI

CON LA COLLABORAZIONE DI  
PROVINCIA DI BARI  
C.I.J.A. DI BARI  
ASSINDUSTRIA BARI  
INAIL  
APULIA FILM COMMISSION  
ARCI

CON IL PATROCINIO DI  
M. TERRY DAVIS SEGRETARIO GENERALE  
DEL CONSIGLIO D'EUROPA  
PRESIDENZA SLOVENA DELL'UE 2008  
RAPPRESENTANZA IN ITALIA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA

MINISTERO AFFARI ESTERI  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
MINISTERO PER LE POLITICHE EUROPEE  
MINISTERO PER LE POLITICHE  
GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE  
COMMISSIONE NAZIONALE  
ITALIANA PER L'UNESCO

INTERVENTO COFINANZIATO DALL'U.E.  
FESR SUL POR PUGLIA 2000-2006  
MISURA 6.2 AZIONE B  
E INTERREG IIIA 2000-2006  
GRECIA/ITALIA

## I numeri della cultura

Secondo le conclusioni dello studio indipendente commissionato dall'esecutivo europeo (*The Economy of Culture, 2004*): "La cultura nel 2003 ha contribuito per il 2,6 per cento al Pil dell'Unione europea e il suo apporto ha registrato tassi di crescita superiori a quello dell'industria chimica, della gomma e della plastica (2,3%). Inoltre il settore ha impiegato, nel 2004, 5,8 milioni di lavoratori, pari al 3,1% del totale della forza lavoro nei 25 paesi dell'Ue, superando il totale della forza lavoro di Grecia e Irlanda. Un giro d'affari che ha toccato i 654 miliardi di euro nel 2003 superando quello del settore delle tecnologie d'informazione e comunicazione, che nello stesso anno ha registrato un giro d'affari di "soli" 541 miliardi di euro.- Tra il 1999 e il 2003 il comparto è cresciuto il 12,3% in più rispetto all'andamento generale dell'economia europea."

## Creatività e sviluppo

La Biennale Puglia 2008 rappresenta l'occasione di scambio delle più interessanti esperienze europee e mediterranee su tutti fronti della creatività e della cultura: design, ricerca industriale, cinema, musica, arti plastiche e figurative, danza, teatro, digitale. La Puglia, con epicentro la Fiera del Levante, diviene per 10 giorni una grande *borsa della creatività* giovanile euromediterranea, un luogo di incontro che favorisce non solo lo scambio, ma anche la creazione di nuove produzioni e la cooperazione tra istituzioni e artisti con il consolidamento delle industrie culturali.

Una vetrina, insomma, di grande valore anche per la promozione delle produzioni artistiche regionali e dell'intero territorio.

## L'energia creativa

La Biennale è una manifestazione multidisciplinare, che propone creazioni che vanno dalla musica alle arti visive, dal teatro al video, dalle arti applicate alla letteratura, sino alla gastronomia: questo permette di avere un panorama multiforme, senza barriere tra le discipline artistiche, nuovo e inconsueto per i visitatori.

La grande energia creativa, la carica data dalla *presenza contemporanea nella regione di settecento giovani, artisti e mediterranei* che si relazionano con il territorio, rende l'evento memorabile e coinvolgente.

Le relazioni umane e artistiche tra chi partecipa alla Biennale sono un patrimonio fondamentale per costruire percorsi professionali e artistici nell'economia creativa. Questo vale anche per gli enti organizzatori: fanno parte della BJCem, il network culturale che organizza la manifestazione, più di 100 tra ministeri, enti locali, associazioni e istituzioni culturali euro mediterranee che sono stati capaci di costruire fra loro e con il territorio relazioni durevoli. Scambi professionali, gemellaggi, coprogettazione e coproduzione di opere artistiche, scambio di buone pratiche, intrecci formativi sono l'eredità che ogni Biennale lascia alla città che l'ha ospitata.

Il grande flusso di contatti, informazioni, collegamenti e collaborazioni è un'opportunità che non è destinata ad esaurirsi nei dieci giorni della manifestazione, al contrario stimola la necessità di creare una rete e di avviare attività collaterali per l'intero anno.

SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL SOSTEGNO DI  
COMPAGNIA DI SAN PAOLO  
EUROPEAN CULTURAL FOUNDATION  
ARTS COUNCIL OF ENGLAND

FONDAZIONE ANNA LINDH  
PER IL DIALOGO EUROMEDITERRANEO  
FIERA DEL LEVANTE  
COMUNE DI BARI

CON LA COLLABORAZIONE DI  
PROVINCIA DI BARI  
C.C.I.A.A. DI BARI  
ASSINDUSTRIA BARI  
INAIL  
APULIA FILM COMMISSION  
ARCI

CON IL PATROCINIO DI  
M. TERRY DAVIS SEGRETARIO GENERALE  
DEL CONSIGLIO D'EUROPA  
PRESIDENZA SLOVENA DELL'UE 2008  
RAPPRESENTANZA IN ITALIA  
DELLA COMMISSIONE EUROPEA

MINISTERO AFFARI ESTERI  
MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
MINISTERO PER LE POLITICHE EUROPEE  
MINISTERO PER LE POLITICHE  
GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE  
COMMISSIONE NAZIONALE  
ITALIANA PER L'UNESCO

INTERVENTO COFINANZIATO DALL'U.E.  
FESR SUL POR PUGLIA 2000-2006  
MISURA 6.2 AZIONE B  
E INTERREG IIIA 2000-2006  
GRECIA/ITALIA